



ASSOCIAZIONE
Millesoli

RAPPORTO
DI
MISSIONE
2021



Lettera del presidente

Per il secondo anno consecutivo, a causa del covid19, Mille Soli non ha potuto adoperarsi per portare avanti i propri obiettivi.

Per questo motivo è stata portata in Consiglio la perplessità di chiudere l'associazione visto che in gennaio 2022 ci sarebbe dovuto essere il rinnovo del Consiglio stesso.

Ogni consigliere ha motivato la propria scelta di continuare almeno per un altro anno, considerando che l'associazione è ancora in grado di dare aiuti umanitari a minori in difficoltà, si è deciso di rimanere attivi.

Il seguente documento, anche per testimoniare questa scelta, rendiconta quanto si è riusciti a realizzare nonostante tutto.

Buona Lettura!



Parte prima Identità e finalità di missione

1. Informazioni generali

Mille Soli è un'associazione di volontariato Onlus, costituita il 16/11/2000, iscritta al registro provinciale, delle organizzazioni di volontariato dal 28 dicembre 2000. E' iscritta al RUNTS nella sezione ODV. Da quell'anno si occupa di aiutare minori in condizioni di disagio. In diversi anni di attività sono stati centinaia i bimbi che hanno soggiornato in Italia e alcuni di loro continuano ogni anno a farlo. I bimbi di cui parliamo provengono nella quasi totalità da orfanotrofi o da famiglie disagiate della regione di Tula, a 200km circa da Mosca, secondo anello colpito dalla nube tossica di Chernobyl.

Dal 2020 causa il Covid19 l'associazione non ha potuto continuare l'accoglienza dei bambini provenienti dalla Russia e dalla Bielorussia, neanche i progetti di accoglienza estiva e quelli ospedalieri. La ragazza Nenneh Saho proveniente dal Gambia e operata al cuore a Bologna, è potuta rientrare nel suo paese dopo aver festeggiato qui in Italia il suo secondo compleanno.



2. Finalità e Missione

Raccogliere disponibilità umane (famiglie) e risorse finanziarie per:

- **DARE OSPITALITA' A MINORI CERCANDO DI EVITARE LA LORO SOLITUDINE, L'ISOLAMENTO E LA SENSAZIONE DI ABBANDONO E ASSISTERLI ANCHE NEI BISOGNI SANITARI**
- **MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA, LADDOVE POSSIBILE, NELLE FAMIGLIE D'ORIGINE**
- **OFFRIRE ALLE FAMIGLIE L'OPPORTUNITA' DI SPERIMENTARE COSA SIGNIFICA "ACCOGLIERE"**
- **SOSTENERE LE FAMIGLIE DURANTE IL PERIODO DI ACCOGLIENZA/OSPITALITÀ (ORGANIZZANDO POSSIBILMENTE IL TEMPO LIBERO DEI RAGAZZI) E FACENDO SOCIALIZZARE LE FAMIGLIE TRA LORO E I RAGAZZI OSPITATI INSIEME**
- **DARE CONTINUITÀ E SOSTENERE I LEGAMI AFFETTIVI CHE SI POSSONO INSTAURARE NEL TEMPO**

3. Valori

Perché ospitare un bimbo proveniente da un orfanotrofio o bisognoso di cure mediche?

Perché ospitare un bimbo che vive in orfanotrofio o che ha bisogno di cure è dargli la possibilità di vivere, capire, assaporare cosa sia la generosità, è dargli la possibilità di conoscerne il significato di volersi bene per far sì che un giorno, da grande, possa ricreare quel "sapore" all'interno della propria vita e nel proprio mondo.

Perché ospitare un bimbo in stato di bisogno è segno che siamo una comunità che spazia al di là di ogni confine e che si aiuta laddove è possibile. Perché ospitare un bimbo educa alla "gratuità" e al "non possesso", che è il vero amore di un padre e di una madre. E' un'esperienza possibile per chiunque sia capace di accogliere senza tornaconto, senza calcolo ma semplicemente per la bellezza che c'è nel proprio cuore.

Perché ospitare è un'esperienza. Un' esperienza sempre diversa, a volte difficile ma forte e di confronto con una realtà molto lontana dalla nostra.

4. Compagine sociale e sistema di governo

I soci e l'assemblea

Al 31 dicembre 2021 Mille Soli conta 20 associati e una decina di famiglie disposte ad ospitare (la maggior parte delle quali è tra gli associati).

L'associato decade in caso di non pagamento annuale della quota da versare entro l'anno o tramite comunicazione scritta.

Nel 2021 si è ritirato un altro associato.

L'assemblea degli associati si è riunita 3 volte per discutere, tra le altre cose, di:

- Accoglienza estiva e casi ospedalieri
- Esclusione socio
- 5 x 1000 accantonamento
- Registro volontari e assicurazione
- uova di Pasqua cosa fare

Alle riunioni hanno partecipato in media 10 associati. Collegandoci in videoconferenza il numero dei partecipanti è aumentato. In effetti la videoconferenza ci ha permesso di raggiungere anche associati che abitano lontano (ad esempio il sig. Adani che vive a La Spezia).

5. Il consiglio

I soci riuniti in assemblea votano il Consiglio, che ha durata triennale. Il Consiglio è stato eletto il 9 gennaio 2019 e rimarrà in carica fino al 9 gennaio 2022. Nella prima riunione viene eletto il presidente.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione da gennaio 2019 è così composto:

Revelli Simona	presidente
Rossi Pietro	vicepresidente
Zecchetti Mirca	segreteria e responsabile progetti
Di Lorenzo Giuseppina	Consigliere
Morganti Roberta	Consigliere
Tatiana Shemshur	Mediatore dall'italiano al russo
Guido Adani	Mediatore dal russo all'italiano

Il consiglio al completo si è riunito 5 volte per pianificare attività o condividere informazioni:

- Ritiro di un socio
- Neneh – Aya e altri casi ospedalieri
- approvazione bilancio
- accantonamento 5 x 1000
- Siria + Afghanistan cosa possiamo fare
- Mille Soli che prospettive per il futuro.

Le famiglie non sono mai state incontrate ma aggiornate con alcuni messaggi per far presente che non avremmo ospitato causa covid19.

6. Mappa degli stakeholder



PARTE SECONDA ATTIVITA' PER PERSEGUIRE LA MISSIONE

- **DARE OSPITALITA' A MINORI CERCANDO DI EVITARE LA LORO SOLITUDINE, L'ISOLAMENTO E LA SENSAZIONE DI ABBANDONO E ASSISTERLI ANCHE NEI BISOGNI SANITARI**

Dal 2020 causa il Covid19 l'associazione non ha potuto continuare l'accoglienza dei bambini provenienti dalla Russia e dalla Bielorussia, neanche i progetti di accoglienza estiva e quelli ospedalieri. Con i ragazzi e le ragazze ospitate negli anni precedenti si è potuto continuare a seguirli e a restare in contatto tramite i social e il web.

In continuità con il 2021, l'assistenza sanitaria di Nenneh Saho proveniente dal Gambia e operata al cuore a Bologna, è potuta rientrare nel suo paese dopo aver festeggiato qui in Italia il suo secondo compleanno.

Per quando riguarda invece Aya, una bimba proveniente dal Marocco che doveva rientrare a Reggio Emilia per i controlli sanitari, non è stato possibile organizzarle niente in quanto il suo paese ha chiuso tutti i voli per cercare di limitare il più possibile i contagi.

A fine estate con il ritiro delle truppe USA e degli alleati in Afghanistan è scoppiato l'ennesimo dramma. Tanti hanno cercato di scappare e tante sono state le situazioni che vedevano bambini in prima linea costretti a fughe disumane. Mille Soli si è subito messa in pista per cercare di aiutare nel suo piccolo qualcuno di questi bambini, ma a quanto pare non è ancora chiaro (almeno a noi) come fare per intervenire.

Sapendo che l'associazione "La Melagrana" di Reggio Emilia avrebbe fatto una donazione alla fondazione Pangea pro bambini afgani, abbiamo donato i nostri manufatti natalizi creati negli anni dalle nostre volontarie, affinché potessero essere di aiuto nella loro raccolta fondi.

Una socia, Rosa Davoli, ha partecipato ad una serata Siriana, in cui il presidente dell'associazione "AMAR" Jean Basmaji ha parlato del suo paese e della possibilità di aiutare a mettere in piedi dei centri dove poter costruire delle protesi per i bambini mutilati dalle mine. Per aiutarli Mille Soli ha devoluto il proprio 5 x 1000 a questa causa e anche il ricavato della richiesta da parte di amici e parenti di manufatti da regalare a Natale.

Per quanto riguarda le altre finalità di missione (**MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI VITA, LADDOVE POSSIBILE, NELLE FAMIGLIE D'ORIGINE; OFFRIRE ALLE FAMIGLIE L'OPPORTUNITA' DI SPERIMENTARE COSA SIGNIFICA "ACCOGLIERE"; SOSTENERE LE FAMIGLIE DURANTE IL PERIODO DI ACCOGLIENZA-OSPITALITÀ (ORGANIZZANDO POSSIBILMENTE IL TEMPO LIBERO DEI RAGAZZI) E FACENDO SOCIALIZZARE LE FAMIGLIE TRA LORO E I RAGAZZI OSPITATI INSIEME**) persistendo la Pandemia, non si è realizzato nulla.

- **DARE CONTINUITÀ E SOSTENERE I LEGAMI AFFETTIVI CHE SI POSSONO INSTAURARE NEL TEMPO**

Continua il lavoro di alcuni volontari che tramite due social network russi Vk.contact e www.odnoklassniki.ru riescono a rintracciare i ragazzi che non vengono in Italia da anni e dei quali si erano perse le tracce. Proprio grazie a questo canale si continuano a tenere i contatti con loro e le famiglie italiane. Abbiamo 4-5 famiglie che si sentono regolarmente con i ragazzi ospitati. Mentre con altri ci si sente soprattutto durante le festività e i compleanni.

Anche nel 2021 abbiamo avuto la bella notizia della nascita di altri bambini.



Liuba ci ha mandato le foto della sua bella famiglia

Raccolta fondi

Quest'anno non avevamo intenzione di fare nessuna raccolta fondi, poi prima di Natale, alcuni amici e parenti ci hanno chiesto se confezionavamo dei regali. Così con il materiale a disposizione e con alcuni articoli degli anni passati abbiamo raccolto € 455,00 senza aver dovuto sostenere nessuna spesa.

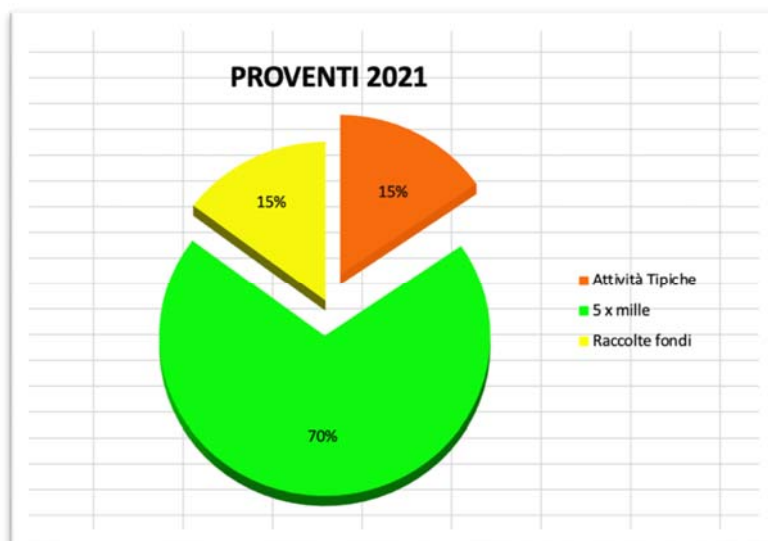
Tanti oggetti invece sono stati donati a "la Melagrana" per aiutarli nella raccolta fondi a favore dei bimbi Afghani.

Parte terza Aspetti economici e finanziari

La maggior parte dei costi riguarda la donazione del 5 x 1000 all'associazione "Amar" per il progetto delle protesi ai bambini siriani e il pagamento dei voli, dei trasporti e delle medicine per la conclusione del progetto di Nenneh Saho. Non avendo potuto fare niente di più rimangono l'assicurazione associati e la visibilità di Mille Soli dati dal sito internet e dalla stampa delle relazioni di missione. Come ultimo dato possiamo dire le spese bancarie e postali per un totale costi di € 4.466,00.



Come proventi il 5 x1000 è stata l'unica grossa entrata per Mille Soli. Mentre un'unica raccolta fondi a Natale e le quote associati, che hanno raggiunto quasi gli stessi importi, sono stati gli altri due proventi. Bisogna comunque considerare che le quote associative sono servite a pagare l'assicurazione RC e infortuni. Il totale ricavi è. € 3.088,00



Disavanzo € 1.377,81 dati dalle spese sostenute per il rientro di Nenneh Saho e per il progetto protesi ad Aleppo.